

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEGNAMENTI**  
In terza pagina, sotto la firma del giornale: economia, geografia, storia, filosofia e insegnamenti, ogni settimana.  
In quarta pagina: Per gli scolari del primo grado di istruzione.  
Direzione ed Amministrazione  
Via Profetia, 6

## UNA SPIEGAZIONE NECESSARIA

La corazzata e i protettori della "Terzi".  
Con questo titolo la Gazzetta del popolo...  
« In questi giorni hanno avuto luogo a Muggiano le prove delle corazzate fornite dalle Acciaierie di Terni. Le informazioni sembrano concordanti nell'ammettere che i risultati sono stati poco favorevoli alle corazzate, le quali sarebbero state perforate. E fin qui poco male: può rinascere, che l'industria nazionale si trovi ancora inferiore a quella estera in questa fabbricazione, come del resto il ministro Mirabello ha riconosciuto alla Camera; ma le prove si fanno appunto per stabilire se il materiale convenga o no. Se non conviene, lo si rifiuterà e sarà cosa fatta. »

Vi è apparso un gravissimo riveduto da fare. Il Secolo e l'Avanti affermano: 1° che al primo colpo, tirato con un proiettile della Società della Terni, la corazzata rimase intatta. 2° che la Commissione governativa volle rifare la prova con un proiettile di nuovo modello, e non più di quelli forniti dalla Società della Terni; e la corazzata venne nettamente perforata, e la palla attraversò anche il cuscinetto di legno. A questo punto è indispensabile che il Ministero pubblichi il verbale degli esperimenti: perché bisogna pur sapere come accade che si ricorra alla Società della Terni per provvedere i proiettili che ne dovrebbero provar le corazzate, e per quali condizioni i proiettili così provati sono considerati in grado di balzare laiciando intatte le corazzate che altri proiettili perforano invece con tanta facilità!

(Era questa la tesi della difesa Ferrini nel processo Boffolo? — N. D. F. F.)  
Il Parlamento e il Paese non si rifiutano — e lo hanno dimostrato — ai maggiori sacrifici per la marina e per la difesa nazionale: ma è ormai necessario affidare la sicurezza del contribuente sul modo con cui si spendono i danari e sulla serietà di tutti gli esperimenti per l'acquisto del materiale. Chi non vede e non sente che il caso odierno di Muggiano solleva nuovamente i dubbi sulle esperienze passate che furono tanto debolmente e con scarsa convinzione difese dal ministro Mirabello, malgrado la solenne protesta dell'ammiraglio Boffolo?

A proposito degli esperimenti negativi fatti sulle corazzate Terni l'altro giorno a Spezia, la Tribuna scrive:  
« Il Ministero della Marina non ha ancora ricevuto i rapporti particolareggiati degli esperimenti di Muggiano: ci è stato confermato che è accertata la cattiva prova fatta dalle corazzate. »  
« Si tratta di corazzate curve per la corazzatura delle torri delle navi in costruzione; i lotti provati testò a Muggiano sono stati ordinati da tempo in base ai vecchi contratti quando ancor non esistevano i proiettili Polhuette. »  
« L'Amministrazione della regia marina si adoprerà però con la più rigida vigilanza per garanzia della difesa nazionale. Intanto le corazzate che hanno fatto cattiva prova saranno scartate. »  
Ma la Gazzetta del Popolo rileva che questo comunicato del Ministero è « poco esaucente ».

## La politica ecclesiastica nel Partito radicale

La direzione centrale del Partito radicale italiano ha indirizzato alla Associazione radicali una circolare nella quale discute ampiamente la politica ecclesiastica; questione che non può essere discussa nel recente Congresso. Prendendo le mosse dalla lettera di Pio X, che autorizza l'espulsione dell'azione cattolica, anche fuori del campo spirituale — in quello civile, economico, sociale — la circolare rileva come il nuovo documento sia diretto a scompigliare i più tenaci intrasigenti, a rappresentare l'indirizzo logico del clericalismo e cioè sempre per la reazione.

« Che è poi stato documentato dalla lettera pontificia successiva, che ha messo i puntini sugli y, togliendo ogni illusione ai moderati ed ai cattolici ingenui ed ogni campo di equivoci a quelli in mala fede. »  
Della circolare riveduta — che abbiamo sott'occhio — ripareremo domani.

## Nelle ferrovie

Con urgente circolare la Direzione delle ferrovie dello Stato stabilisce che provvisoriamente restino conservate le foggie degli effetti, i tipi delle stoffe e delle unive rmi del personale già adottato alla Mediterranea.

## Nelle Poste

Esperimenti — Gli « espressi » — Una circolare urgente.  
La Patria di Roma reca che la Commissione incaricata di studiare i miglioramenti da apportare ai servizi postali, fra altro ha deliberato di compiere in via di esperimento la trasformazione postale intera a Milano durante l'epoca della Esposizione, sostituendo tutti i veicoli attuali con automobili. Ha deliberato pure per il servizio espressi di stabilire degli uffici speciali per tutte le stazioni ferroviarie in cui vi sia un commercio postale di maggiore incremento. Questo ufficio speciale sarà munito di fattorini permanenti che resteranno nella stazione.

## BUCHI DI GRAMMICHELE

Cio che attesta il Sindaco di Licodia — Il delegato mediatore « la lezione ». Il Sindaco di Licodia Eubea scrive al deputato De Felice:  
On. deputato De Felice,  
In risposta alla sua cortese lettera, e non nascondendo la mia meraviglia che Ella abbia avuto notizia di una conversazione corsa tra me ed il delegato Basilio, e scaturita di equivoci del signor Basilio, che leggendo meco il delegato Basilio del doppio e disagevole servizio (Licodia e Grammichele) a cui dovrete attendere per il mantenimento dell'ordine pubblico, gli dissi che Licodia non lo avrebbe occupato, perché Licodia ha dato sempre prova di attività ed evoluta coscienza, specie durante le elezioni amministrative, quando fu posta a ben dato elemento delle proporzioni di un funzionario. Aggiunsi che egli, il Basilio, doveva vegliare piuttosto in Grammichele, dove l'ordine pubblico poteva essere più facilmente turbato. E lui di rimando attribuì l'inquietudine del paese ai funzionari che lo avevano preceduto e che, erano stati poco energici e affermò di ripromettersi di rispettare agli ordini e alla carriera, di cambiare sistema, deciso a non cedere in nessun modo alle smodate pretese di Grammichele, disposto, ove del caso, a dare una meritata lezione. Chè per la verità. Mi creda. Michele Distefano Vassallo. Licodia Eubea, 20 agosto 1906.

## Notizie in fascio

Martirologio alpinistico. — Si ha da Briga: « Il dottor Haller fu trovato morto in un crepaccio sopra Grindewid. — L'anno 1880, d'estate, avveniva una mortale disgrazia. Il dottor Haller di Berthoud, noto alpinista, salendo sul ghiacciaio di Grindewid precipitò in un crepaccio. Il suo corpo non fu mai ritrovato. Due guide erano pure perite con lui sul Lantophyoch presso la capanna di Gleihstein! »  
L'eri il ghiacciaio rese il corpo del dottor Haller ancora conservato. — L'alpinista Dusseldorf ha compilato un'esatta statistica delle vittime delle Alpi nella scorsa stagione alpinistica. Esse sono 300!

In attesa dell'colosse di Sole. — Telegrafano da Stax che sono ivi giunte le missioni scientifiche di Italia, Francia ed Inghilterra venute per osservare l'eclisse di sole totale del 30 agosto.

Il rappresentante darà il sì corrento un pranzo, al quale prenderanno parte gli scienziati convenuti ed i comandanti delle navi ancorate nel porto.

Sette operai italiani sotto le macerie. — A Basilea, in un fabbricato di recente costruzione, a due piani, è crollato il tetto, e sette operai italiani sono stati travolti nelle macerie.

Il radio e la rabbia. — Il ministro Bianchi ha messo a disposizione del dott. Pizzoni, direttore dell'Istituto di Patologia in Bologna, la somma di diecimila lire perchè possa continuare gli studi sull'azione del radio sulla rabbia.

Disastrosi incontri fra reggimenti di cavalleria. — Nel campo di manovre di Senno, in Vestfalia (Germania), due reggimenti dei dragoni in Asia vennero investiti da un reggimento di dragoni bayaresi.

Due comandanti, vari ufficiali di stato maggiore e un certo numero di dragoni precipitarono dal cavallo ferendosi più o meno gravemente. Un tenente si ruppe una gamba; parecchi soldati furono feriti da colpi di lancia; un soldato bavarese fu colpito da commozione cerebrale.

Parecchi cavalli furono uccisi.

## Interessi e cronache provinciali

Taranto, 25 — Interessi comunali e legnazze del pubblico — Il nostro paese con sempre crescente attività va ingrandendosi, sia per il sorgere continuo di nuovi fabbricati, sia per lo sviluppo dell'industria e del commercio in modo che Taranto ha oggi raggiunto l'importanza di una vera cittadina. Il male è però che a questa attività dei privati non vada pari quella dell'autorità comunale nel compiere quelle opere che si rendono oggi necessarie per lo sviluppo del paese; voglio accennare cioè all'argomento indispensabile delle nostre strade in certi punti del centro e quasi pericolose per il transito dei veicoli. Chi è infatti che giungendo a Taranto dalla parte del borgo Toffoletti e del borgo Volpino non si accorga subito della bruttura che è quella stretta presso la pasticceria Tomada e la vicinanza del focolaio della casa Morgano che strizza la strada in un punto così trafficato, senza dire del dirupo che serve di accesso al moribondo bovino della parte della via Sottile così pericoloso nei giorni di mercato. Non è a dire che i fondi manichino per eseguire questi lavori, anzi ogni anno si stanza nel bilancio comunale una buona somma per tali opere, ma poi non si fa niente o anche dopo deliberato di fare non si fa (allargamento borgo Toffoletti), ma invece la causa sta nell'apatia in cui è il capo dell'amministrazione pubblica quando trattasi di fare cose utili; apatia che contrasta col febrile accanimento che vi si rivela invece quando si vuol fare qualche cosa per soddisfare il proprio capriccio. Chi è per esempio oggi che nell'interesse del Comune si occupi di approfittare dell'occasione in cui si eseguono dei lavori in una casa del borgo Armano, per provvedere all'allargamento della strada che mette a Chiaia larga in quel punto meno di due metri? Si aspetta forse l'ora se ne occupi qualche cosa che sta fuori dal Consiglio comunale, come avviene presso l'albergo Pontoni?

Non è a meraviglia quindi se i poveri abitanti della via Braochiolo dopo ripetute istanze al Comune per avere una strada praticabile abbiano dovuto rassegnarsi a farla a proprie spese e se un proprietario di quella località che offrì al Comune gratuitamente il fondo (metri q. 300) ed il lavoro già bello e fatto, non è stato neppure meritevole di una semplice risposta? Così certamente non si fanno gli interessi del Comune, né si soddisfa chi ne paga le imposte.

Quando si pensa che a Taranto per una guardia (devesse una guardia d'onore) si spendono quasi mille lire all'anno, e che nessuno sa perchè quella guardia sia istituita nessuno infatti a Taranto può persuadersi che quell'uomo sia addirittura la tutela dell'ordine pubblico se meno che meno curi la pulizia delle strade, perchè se si accetta il tronco stradale che dalla piazza va al Municipio tutte le altre strade sono malissimo tenute e sempre ingombre di ogni cosa, i mucchi di spazzatura e di immondizie si trovano ad ogni passo, il mercato bovino poi è il deposito dei ruderi.

Io credo che il bilancio comunale sia in floride condizioni; per darci il lusingo di mantenere una guardia, ma non posso però comprendere perchè si debba spendere annualmente una somma rilevante per due stradini che se ne stanno tranquillamente a casa perchè nessuno si occupa di loro.

Ancora ad una cosa voglio accennare prima di finire, perchè di attualità per i tarantini è cioè a quella specie di monumento funerario inteso al quale da circa un mese si sta lavorando in mezzo alla Piazza superiore e che mi dispiace sia il caso della pesa pubblica.

Ho chiesto ad un consigliere come il Consiglio comunale abbia avuto quella brutta idea d'ingombrare il centro di quella piazza con il caso della pesa, e ne eppi che fu la Giunta che deliberò di adornare così barbaramente quella piazza.

Tarantino Gemono, 27 — Edilizia. — Fra breve tempo saranno ultimati i lavori dello splendido palazzo che il sig. Francesco Strolli ha fatto costruire dall'impresario sig. Antonio Lepore di qui con l'assistenza del distinto geometra Gio. Batta Ieppli.

L'impresario Lepore era già simpaticamente conosciuto per altri lavori che esegui nel nostro territorio, ma pochi di certo destarono tanta ammirazione quanta ne destò questo suo ultimo.

Difatti tre mesi fa dove oggi sorge maestoso questo vasto fabbricato che tanto abbellisce Gemono, si trovava un ammasso di fabbriche antiche e roventi, elegate fra loro e si mal costruite che la gran parte dovettero essere abbattute. Fu un lavoro continuo, febrile, ma ben disciplinato ed il proprietario che non volle badare, e fece bene, ad economia, oggi può esserne pienamente soddisfatto.

Fulmini e temporali. — Da tre giorni siamo visitati da violenti temporali che certo non fanno troppo bene alle nostre campagne.

L'altro ieri un fulmine cadde in una casa del Priorato di Santo Spirito di proprietà del Comune, causando un danno non grave. Il locale era assottorato presso la Matua Reale di Torino, di cui è sub-agente di Gemono il co. Gropplero assessore-soppiante del Comune di Gemono.

Leri sera verso le ore 21 si scatenò un altro violentissimo temporale che in breve tempo trasformò le strade in veri torrenti. Tutti si augurano che specie nella riva grande si fosse trovato a passare qualcuno del nostro Municipio; forse si sarebbe finalmente accorto che Gemono abbisogna argutamente di una fognatura.

Consiglio Comunale. — Leri si riunì il Consiglio Comunale. A domani relazioni e commenti.

Cividale 27. — Associazione fra dipendenti da aziende pubbliche. — Leri nella sala dell'albergo «al Friuli», si è costituita la sezione distrettuale della associazione provinciale fra i dipendenti dalle Aziende pubbliche locali. Presiderà l'agregio segretario del nostro Comune sig. Luigi Brasini. Delinearono lo scopo i delegati dell'associazione provinciale sigg. Vianelli, segretario di Palmavosa, Felvio di Martignacco e Brani di Udine, i quali salutarono l'assemblea a nome delle altre sezioni distrettuali già costituite. Il sig. Vianelli raccomandò un'attiva propaganda per raccogliere numerose adesioni, e su proposta dell'oratore i convenuti deliberarono di inviare al Presidente del Comitato promotore prof. Carletti un cordiale saluto.

Si prodece poi alla nomina della rappresentanza provvisoria di sezione. Quanto prima eguale riunione verrà tenuta in S. Pietro al Natissone per costituire la sezione di quel distretto.

Burrasca e pioggia. — Leri ad intervalli la pioggia accompagnata da fortissimo vento cadeva a diluvio. Uno scroscio spaventoso si ebbe dalle 10 alle 12. In questo frattempo si determinò un forte alluvione nella località fra il torrente Ellero e la Malina, vale a dire fra Moimacco e Romanzacco. La strada nazionale in codesto punto venne allagata per un buon tratto, e le scorrenti acque lasciarono le tracce del loro vertiginoso passaggio. In quel mentre ritornavano dal mercato di Cividale diversi negozianti di maiali e venditori ambulanti di merci. Parte se la cavarono con una buona bagната e con altrettanta paura, altri corsero pericolo di annegare.

Due donne di Piambro, che si trovavano in una carretta vennero travolte dalla corrente e vennero salvate da due coraggiosi di Moimacco, certi Caporale e Cumini. Altri raggiunsero le alture di un prato a uoto. Due cavalli vennero pure travolti dalla corrente, uno venne salvato, l'altro, un bel cavallo baio, l'abbiamo visto sul verde tappeto del prato, colle gambe in aria che attendeva il seppellimento.

Una carretta che conteneva diversi piccoli maiali ribaltò pure in un fosso laterale della strada ed uno dei maiali rimase affogato e gli altri si salvarono a nuoto e poi si dispersero per la campagna.

Le due donne che resastarono il pericolo della morte, questa mane si trovavano in Romanzacco, ed accusavano dolori per le botte ricevute nel ribaltamento ed erano sbrigottite per lo spavento provato.

Si hanno altri aneddoti di pericolo corio da passanti, ma fortunatamente nessuna grave disgrazia e nessuna vittima umana.

Il guasto sulla linea ferroviaria. L'arresto del treno — Parallela alla strada nazionale ed a qualche centinaio di metri scorse la linea ferrata Udine-Cividale, e nel punto che abbiamo accennato le acque straripando precipitose trasportarono la ghiaia e l'imbondimento per un buon tratto della linea, lasciando allo scoperto i traversini e le rotaie che si erano alquanto sollevate dal piano stradale.

La cavalcata N. 8 accortasi del grave

pericolo corse incontro al treno con il segnale della bandiera rossa per l'arresto.

Il macchinista frenò la vaporella e venne scongiurato un grave pericolo. Il treno retrocedette. Manco quindi la corrispondenza. Tutti gli altri treni restarono sospesi.

Causa questo inconveniente feracitarono a Udine quasi tutti coloro che erano in viaggio per Cividale e rimasero tra noi quasi tutti coloro che dovevano recitarsi a Udine.

Venne subito dato mano ai lavori di riparazione della linea. Si lavorò tutta la notte e si lavorava ancora questa mane; per cui si spera che i treni del pomeriggio vengano riattivati. Lungo la strada nazionale e più particolarmente dalla parte che percorre la nuova linea telefonica, abbiamo riscontrati parecchi pali scheggiati dalla folgore.

Scherzi del fulmine. — Sabato a Premianaco durante l'improvvisare del tempo, certo Paolino Pontoni, che trovavasi alla finestra venne colpito dalla folgore in modo abbastanza strano.

Il celebre proiettile estrattogli nel seno per l'apertura del panciuto, gli bruciò tutto il pelo della parte inferiore, e sfiorando la gamba destra lasciò fortemente bruciato il pollice del piede in maniera tale che si dubitava la manifestazione del tetano.

Il valente dott. Frosini gli prestò assistenze cure ed il Pontoni fra poco sarà guarito.

Lari pure a Prepetto con un tempo relativamente tranquillo, una scarica elettrica feri abbastanza gravemente certa Chiabai M.

Per il 10 Settembre. — Vennero oggi pubblicati i manifesti della Tombola di beneficenza che verrà estratta il 10 settembre p. v.

Domani usciranno i cartelloni del festeggiamenti indetti pel detto giorno.

Laticiano, 26. — Consiglio comunale. — Alla seduta consigliere erano presenti 15 consiglieri; del 4 democratici era assente il sig. Ernesto Ambrosio, ammalato.

A porte chiuse fu nominata maestra per la frazione di Gorgo la signorina Maria Ghion, figlia dell'agregio maestro Angelo Ghion, direttore didattico, e la signorina Giovanna Cortese di Ferrara a maestra per la frazione di Portogada. Pure a porte chiuse si deliberò di continuare a passare un sussidio allo studente Ernesto Perosa, tenè premiato con menzione onorevole all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Segui quindi la discussione a porte aperte. Fu ritirata dalla Giunta la proposta di promuovere un Consorzio fra i Comuni del Mandamento per la gestione del dazio consumo, non essendo pervenuta dagli stessi alcuna risposta.

Indi il Consiglio approvò ad unanimità l'allargazione di 100 lire, fatta dalla Giunta con deliberazione d'urgenza, a favore degli inondati del Veneto. A questo proposito il consigliere dem. Gnesatta, pur lodando il provvedimento, deplorò che la Giunta non abbia invitato a far parte del Comitato, incaricato di raccogliere le offerte, nessuno appartenente all'U. D., dalla quale parte la proposta della sottoscrizione. La pillola era un po' amara. Brontolarono il Sindaco e qualche Consigliere, ma la pillola fu ingoiata lo stesso.

In eletto poi ad Ufficiale Sanitario il dott. Alberto Mariani. A questo riguardo la minoranza democratica pregò l'Amministrazione di raccomandare all'U. D. Sanitario di adoperarsi con la massima attività in favore della pubblica igiene, e di sorvegliare soprattutto che non sieno vendute sul mercato delle frutta guaste.

Si passò poi alla discussione sul Forno Canellotto. L'Assessore G. Batta Durigato lesse una ampia e chiara relazione sul detto Forno, diede pure lettura della lettera del prefetto, la quale indica quali provvedimenti e miglioramenti sia dopo introdurre nell'Amministrazione del Forno, e propose a nome della Giunta che ciò sia compiuto da una Commissione, composta dalla vecchia Commissione, più 3 Consiglieri, da eleggersi seduta stante.

Approvata la proposta, il Consiglio chiamò a far parte della Commissione i Consiglieri dem. Gasparidi e Gnesatta, nonché il Consigliere Penzo.

Infine il Sindaco rispose esaurientemente alla interpellanza del Consigliere dem. Moro, chiedente come quando l'Amministr. Comunale avrebbe risolto la questione degli scoli di Laticiano.

I Consiglieri della minoranza, non lasciando passare oggetto senza interloquire, con la dovuta conoscenza la

argomento, lasciarono sul pubblico e sulla cittadinanza ottima impressione. La cosa potrà forse spiacere a qualcuno, avvezzo da tempo immemorabile a ritenere i rappresentanti del Comune non altro che degli animali ammaestrati o delle macchine buone solo per votare. E' giusto e doveroso parlarne che ogni Consigliere si rechi alle sedute con elevata coscienza del proprio ufficio e pienamente informato e preparato su ogni singolo oggetto che sarà trattato, in modo da portare nella discussione una nota serena ed illuminata.

**Contra d'addio.** — All'agregio Pretore E. Giovanni Vignato, il quale lascia questa residenza per quella di Piove di Sacco, fa offerta, ieri sera nel caffè-ristorante del sig. Antonio Trevisan una cena d'addio. Nota fra gli intervenuti il cav. Angelo Maria, Sindaco, il dott. Virgilio Tavan, anche in rappresentanza degli avv. di Thimelli e Morosi, il sig. Giacomo Pellis, vice-presidente della Società Tiro a volo — il sig. Ermanno Rossetti, Direttore della Banca, il sig. Carlo Paloso-Garnari, console del Touring, il sig. Carlo Ciari, segretario del Circolo Club T. a. a., il prof. Otilio Causi, Presidente dell'U. D. A., il sig. Antonio Ballana, agente delle Imposte, il dott. Antonio Bosio, il sig. Zotti capo Stazione, etc.

Allo Champagne l'avv. Tavani mandò un cordiale addio al parterre a nome degli avvocati di Laticiana e lesse una lettera di saluto dell'avv. De Thimelli. Parlarono anche il Cancelliere della Pretura, sig. Turchetti, il sig. Pellis, il prof. Causi, il dott. Bosio, e il sig. Maselli, spiritoso, ameno, piacevole, e silenziosissimo, come sempre.

Tutti gli oratori lamentarono con affettuose parole la partenza dell'agregio magistrato, che nella breve sua permanenza in questo luogo tanto benemerito. Ripose con voce commossa il dott. Vignato, con bella e generosa parole di ringraziamento e saluto.

La cena diretta dal conduttore sig. Antonio Trevisan, nulla lasciò a desiderare; ottimo soprattutto il vino del cav. Marin.

**Fagnana, 27** — Per l'asilo infantile — Da qualche tempo si vociferava qui in paese di spettacoli da darsi nel p. v. settembre allo scopo d'istituire un primo fondo pro Asilo infantile.

Difatti un comitato di egregie persone, in prevalenza l'elemento giovane come quello che dovrebbe dare maggior affidamento per la buona riuscita, venne nominato di questi giorni ed oggi si riunì in una sala del Municipio per concertare il programma dei festeggiamenti da darsi il giorno 17.

Salvo qualche possibile aggiunta, e deliberazioni, come sarebbe ad esempio un tiro al passero, al piattello od altro — ottima idea ruminata tempo addietro da due egregi campioni di tale sport di qui — venne così combinato:

- I. Mostra campionaria con premi ai visitatori muniti di numeri.
- II. Corsa di asini.
- III. Feste da ballo.
- IV. Concerti musicali.
- V. Illuminazione fantastica del paese.

**Un fulmine.** — Ieri mattina verso le 7 1/2 cadeva un fulmine sulla casa di Mattiuzzi Luigi detto Boschet, sita nei casali di Fagnana.

Entrato nel camino sciacchiò il focolaio, e dopo d'aver lasciato per miracolo incolore il figlio del proprietario, Massimo, che ivi stava seduto, penetrava nella sottostante cantina, sgretolando muri, scheggiando porte e finestre. Non contento di tutto ciò lasciò il vecchio facava una capatina nel locale attiguo di recente costruzione portando il disordine dappertutto e danneggiando molto materiale.

Il danno, al dire dello stesso Mattiuzzi, recato dal fulmine è di circa 800 lire.

**FRUMENTO DA SEMINA "RIETI,"**

Per commissioni rivolgersi direttamente alla

**Unione Produttori Grano da Seme - Rieti**

(Società Anonima Cooperativa Agricola)

L'Unione, costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo scopo (art. 2 dello Statuto) di porre argine al grande abuso che taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e diretti produttori del grano "Rieti", conta circa 220 soci, rappresentanti i 6/7 della produzione totale della vallata reatina.

# CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PRIULI porta il N. 2-12)

## BEANOI

Ricorreva ieri il II. anniversario della tremenda notte che Udine, dopo le fante fatte ai Reali, piombava in quel lutto, che il cordoglio cittadino ha saputo di poi consolarsi.

Il Comitato per festeggiamenti di agosto dell'Unione Esorcisti, in mezzo ai suoi lavori per gli interessi cittadini e della beneficenza, non volle dimenticare la luttuosa ricorrenza.

E con gentile pensiero delegava i tre membri del Comitato signori De Pauli, Riddoni e Pellegrini a recarsi al Camposanto ieri mattina a deporre sulla tomba degli infelici una splendida corona con la dedica:

*« Il Comitato festeggiamenti alle Vittime di Beano »*

## Non ha mai capito niente!

Il consigliere comunale che ci scrisse quella lettera sulla soluzione del problema della illuminazione pubblica nella nostra città, da noi pubblicata venerdì p. p., ci scrive:

Il *Giornale di Udine* dovrebbe aver imparato dalle cantonate prese in tutte le polemiche da lui sostenute sugli affari municipali che per sostenere bisogna conoscerli a fondo.

Anche Sabato pretende di cantare il mio articolo scrittori il 24 corrente. Ora egli basa il suo ragionamento sopra un punto perfettamente contrario alla realtà delle cose e cioè la dove dice che il signor Malignani era obbligato a far prospargere le due industrie (gas e luce elettrica) secondo le diverse attitudini in buona armonia.

Invece colla proposta gerenza, il signor Malignani era interessato soltanto per l'officina elettrica, per il buon andamento della quale aveva tutto il diritto ed il dovere (come buon industriale) di mettersi in concorrenza col Gas a tutto scapito di questo, mentre colla soluzione attuale l'azienda del Gas ha rievocato una spinta providenziale che altrimenti non sarebbe stata possibile, spinta che, come disse l'altro di, le permetterà tra breve di fare un nuovo ribasso ai prezzi del Gas a tutto vantaggio dei consumatori.

Accettando poi per un momento ciò che disse il *Giornale di Udine*, che Malignani era obbligato a far prospargere le due industrie in buona armonia, tiriamo la conclusione che detto foglio ora desidera il monopolio della illuminazione privata, desiderio da lui espresso, nella fine dell'articolo stesso dove si dice che l'Unione comunale del gas sia presto lasciata indifesa contro l'industria privata.

Com'è dunque che oggi il *Giornale di Udine*, basta a mare i consumatori privati dopo d'aver per un anno e mezzo sostenuto che tutte le polemiche sulla illuminazione, egli le sostenesse per accendere gli interessi dei privati?

Da ciò è stabilito documentalmente come il *Giornale di Udine* di questioni municipali non capisce e non ha mai capito niente; cosa che non fa meraviglia se si pensi che nell'articolo di sabato ha dimostrato di non aver nemmeno letto la relazione che il Municipio diramò per la soluzione della illuminazione nel dicembre 1902.

## Società Dante Alighieri

La famiglia Tomasoni di Battrio, nell'anniversario della morte del compianto suo capo dott. Luigi Tomasoni, iscrisse il nome di Lui fra i soci perpetui della Dante, versando la quota di lire 150.

Si iscrisse pure fra i soci perpetui, versando la quota di 150 lire, il conte cumm. Alfonso Perola.

A. U. Bastiani a mezzo Redazione del *Priuli* offre alla Dante lire 2 in segno di protesta.

La Presidenza ringrazia.

**A domani**

Il dettagliato resoconto del Convegno della Società Alpina Friulana che seguì ieri a Resia.

Diciamo intanto che esso riuscì ottimamente e fu favorito da una bella giornata.

## LE NUOVE DISPOSIZIONI POSTALI

in vigore dal 1° settembre

### NORME GENERALI

Com'è noto, dal 1° dell'entrante mese di settembre andrà in vigore la nuova legge postale, recentemente approvata dal Parlamento.

E per ciò, a norma dei lettori. Tutti, non sarà superfluo riassumere le norme principali di tale legge. Le lettere ordinarie del peso non superiore ai 15 grammi, avranno francobollo da cent. 15.

Le lettere non affrancate saranno sottoposte ad una tassa di centesimi 90.

Lettere, cartoline, manoscritti, opuscoli, non sufficientemente affrancati saranno soggetti ad una tassa equiva- lente al doppio della inesufficienza.

Le frazioni di cinque centesimi saranno conteggiate per cinque centesimi interi.

### Cartoline illustrate e biglietti da visita

Se la nuova legge ha diminuito la tassa per l'affrancamento delle lettere, ha di contro aumentato quello per le cartoline illustrate e per i biglietti da visita.

I collezionisti e specialmente il gentile sesso che si compiace di usare questo mezzo grazioso per mandare saluti alle persone care, arrisoleranno ma po' il naso, dovendo servirsi del francobollo da 5 centesimi anziché da 2.

Coloro che gridano più forte poi sono i fabbricanti delle cartoline bianche e quelli già cominciano ad alzare la voce prevedendo che la nuova tassa farà diminuire la produzione in modo che molte fabbriche dovranno chiudersi.

Sarà anche così, ma per momento... giova rassegnarsi.

Ecco pertanto la norme, per chi malgrado i tre centesimi d'aumento continueranno a governare gli eleganti cartolini.

Le cartoline illustrate ed i biglietti da visita avranno corso con francobollo da cinque centesimi, purché non contengano più di cinque parole, non aventi carattere di corrispondenza.

Le cartoline illustrate non dovranno avere dimensioni superiori a quelle della cartolina ordinaria di Stato e non possono eccedere, se ripiegato, il peso di 15 grammi.

Le cartoline illustrate non affrancate non avranno corso.

Le cartoline illustrate sulla quali non sia scritto nulla, nemmeno l'indirizzo del destinatario, e messe in busta aperta, saranno considerate come stampati e sottoposte quindi alla tassa di due centesimi ogni 50 grammi.

### Unione Agenti di Commercio di Udine e Provincia

Sabato sera ebbe luogo l'assemblea straordinaria dell'Unione agenti per la discussione dell'ordine del giorno già da noi pubblicato, riunione che riuscì assai numerosa malgrado il tempo pessimo. Presiede Ernesto Liesch che aprì la discussione.

Viene anzitutto approvata l'adesione dell'Unione alla Federazione tra Impiegati e Commessi di aziende private di Milano.

Resta pure approvato, che il giornale «L'Unione» diventi l'organo ufficiale della nuova Federazione e viene nominato corrispondente per Udine il presidente sig. Liesch.

Si stabilisce inoltre che per questo anno siano iscritti alla Federazione tutti i soci fino al 31 maggio 1905 cioè prima del Congresso, con l'anno nuovo poi tutti gli aderenti all'Unione verranno regolarmente iscritti alla Federazione.

Il Presidente dà lettura del Regolamento per l'attuazione di un ufficio di collocamento gratuito a vantaggio di tutti gli agenti soci e non soci di città e provincia.

Con leggera modificazione è approvato. Comunica poi che, come tutti sanno, l'Unione ha diramato una circolare raccomandata a tutti i proprietari di negozi di manifatture e chincaglierie per ottenere la chiusura completa dei negozi stessi nelle domeniche di settembre ed ottobre.

Le pratiche presso i negozianti in chincaglierie sono tuttora pendenti, ma danno ottimo affidamento e si spera che riescano favorevoli agli agenti.

Così non si è verificato per i negozianti di manifatture che diedero risposta negativa, mettendo in campo non delle ragioni, ma dei veri pretesti.

Per ciò il Presidente fa un vivo appello perché tutti gli agenti si organizzino, non essendovi altro mezzo per rendersi temuti e rispettati.

Su proposta di alcuni soci viene approvato un ordine del giorno di vibrata protesta contro questo negato diritto, ordine del giorno che verrà dato alle stampe e reso pubblico.

Infine resta stabilito che l'inaugurazione della bandiera sociale segua nel prossimo ottobre; le modalità della cerimonia verranno decise nell'assemblea che si terrà nell'entrante settembre.

## CRONACHE E COMMENTI

### L'azione di Sua Grandezza «Lui».

Abbiamo accennato sabato al temperamento portato dal Ministero nel provvedimento di pugnazione, che sollevò così animati e vive proteste, contro gli impiegati postali Rossetti e Bastiani.

Ad ottenere tale temperamento — fu detto nei *Friuli* — si adoperarono, invocati dal presidente della sezione locale, avv. Garatti, gli onorevoli Turati e Caldesi.

Il che risulta confermato da una lettera dell'on. Turati al presidente della Sezione, nella quale gli annunzia la cosa.

Ignoravamo — ed era ignorato senza dubbio dalla Federazione — che i due interessati si erano rivolti anche all'on. Solimbergo, il quale naturalmente se ne interessò egli pure. — E ne diamo atto, sebbene ci aspettiamo che oggi ci si faccia grava reato di aver tabulato sabato... ciò che non si sapeva.

Ma il bello e il buffo viene adesso. I due organi dell'on. Solimbergo hanno avuto l'incarico di spartire ai quattro venti e magnificare la altissima e magnanima «azione» — dicono proprio «azione» — di Lui, e di pubblicare il telegramma certificato dei due interessati.

E' un bel colmo.

V'immaginate, lettori, che bellezza se tutti i deputati — ma oh! se anche solo i più modesti orghelati — si abbandonassero alla volontà di conservare, e pubblicare pomposamente sui giornali, i ringraziamenti di tutte le persone che hanno chiesto ed ottenuto il loro interessamento?

E di far pompa della propria generosità nell'«adoperarsi utilmente per tutti, amici ed avversari»?

Ma questa, pare — lo affermano i due organi stessi — è tutta «l'azione» dell'attuale deputato di Udine!

Gli elettori udinesi erano abituati, veramente, ad intendere, per «azione» del loro deputato, un'altra cosa: erano abituati a vedere «l'azione» di un Solimbergo, due volte ministro; di un Billia, relatore d'importantissimi affari parlamentari; di un Girardini, fra i maggiori nel suo partito, autorevole ed ascoltato oratore nelle più alte questioni politiche...

Ma ci si abitua a tutto; e adesso si abitueranno ad ammirare «l'azione» del deputato, condita di magnanima generosità, nelle raccomandazioni, documentate con la pubblicazione dei certificati rilasciati dalle persone raccomandate.

Così è istituita una nuova rubrica nei giornali: il carteggio, — carta da visita compresa — fra l'onorevole e gli interessati per le raccomandazioni.

E porterà per titolo: «L'azione» del nostro deputato.

Il Commentatore.

### Concorso di bovini

Ottimo provvedimento della Giunta

Come si es, la Deputazione Provinciale ha deciso di indire un concorso di tori e bovini per il giorno 22 dell'entrante settembre. Venne nominata la Giunta aggiudicatrice dei premi nelle persone dei signori: Camillo Pagani assessore, presidente ed in rappresentanza del Comune; dottor Umberto Selan, dott. uff. G. B. Romano; dott. Dalan, dott. Tomasoni di Battrio e dott. Berthod segretario dell'Associazione Agraria Friulana.

La Giunta ha a disposizione: Medaglie d'argento e di bronzo della Deputazione Provinciale; Medaglie d'argento e di bronzo dell'Associazione Agricola Friulana, Medaglie d'argento e di bronzo dell'Unione Esorcisti.

La Giunta Municipale, nell'ultima seduta ha deciso di concorrere a questa mostra bovina con L. 150 e tre medaglie.

### Le corse dei cavalli

Un dono a Brolli

Sabato sera si è riunito il Comitato degli spettacoli ed ha votato un piano al signor Emilio Brolli, l'infaticabile segretario alla cui attività si deve specialmente l'esito brillante delle corse dei cavalli.

Il Comitato stesso gli offrì in omaggio un astuccio contenente un bel paio di bottoni d'oro eseguiti finemente a forma di ferro di cavallo.

Dietro le quinte

Da fonte bene informata veniamo a sapere che anche dietro la quinte del *Minerva* si usano certi metodi contro i ragazzi che sono tutt'altro che urbani.

I vipi diavolotti di *Parigi* qualche volta trasgrediscono agli ordini degli inservienti o del custode; ma vi è modo e modo di correggerli.

Ieri sera, per esempio, per poco non avvenne una scenata perché uno di questi, irrequieto, forse più degli altri, fu preso a scappellotti, e la madre sua, corista, invase risentita contro il custode del teatro che li aveva lasciati andare.

S'intromisero i presenti e tutto ebbe termine lì.

Nel deploriamo vivamente questi esecrabili e speriamo che vi si rimedi subito.

## Accqua Ianz

Andora del misterioso cadavere

E' stato riconosciuto — Si conferma il suicidio.

Finalmente il triste roba è decifrato.

Sabato, all'ultima ora il giornale fu informato che un nipote dello sconosciuto in seguito alle ricerche della Pubblica Sicurezza, era giunto a Udine alla Pola.

Si recò tutto al «Telegrafo» per interrogare il proprietario ed avere da lui maggiori informazioni.

Andora però il giornale non era certo che si trattasse dello zio, ma riaccolto poi in Pretura, gli vennero mostrati la fotografia ed i vestiti del cadavere scoperto sulla strada del Cormor.

Allora non ebbe più alcun dubbio: trattavasi proprio di suo zio Silvio Cesutti, nato a Valeriano di Spilimbergo, ove vivono ancora i suoi genitori.

Egli chiedeva a Pola da parecchi anni avendovi aperto un negozio di calzoni che incontrò il massimo favore del pubblico e divenne in breve floridissimo.

Ma il Cesutti non godeva buona salute. Ultimamente una grave malattia lo affliggeva tanto che dovette dedicarsi a cedere il negozio al proprio fratello Graziano, il quale a Pola rappresenta, la Ditta Giuseppe Gori di Udine.

Egli partì da Pola la domenica scorsa dicendo di voler recarsi in Carnia a farvi una cura.

Ed invece giunto a Udine si accinse che venne colto dalla tristezza per il male che lo torturava e abbia deciso così troncare la sua esistenza per lui.

Resta sempre da stabilirsi dove sia andato a finire il portafoglio che doveva contenere — a detta del nipote — parecchie centinaia di corone.

Ieri vennero a Udine anche i genitori del disgraziato Cesutti, ai quali fu consegnata la valigia coi vestiti e la biancheria sequestrata.

### L'acquazzone di sabato

Raramente si vide una pioggia torrenziale come quella di sabato.

Fino a mezzogiorno fu un succedersi ad intervalli di agososi violenti, tanto che per la città l'acqua correva allagando le contrade, impedendo la circolazione dei cittadini e delle vetture; queste ad un certo punto dovettero ritirarsi e così il servizio rimase sospeso quasi tutta la giornata.

La roggia strappata — Cantina allagata

La Via Zanon la roggia, dal tratto della Pescheria alla Trattoria «alla Ghiacciatia» uscit dal muretto di riparo e al ritorno nella via senza però produrre alcun danno essendo cascato molto largo.

In Vicolo Molin Nascosto, sul ponte presso il molino stesso, l'acqua strappò con tale violenza che in un attimo allagò le case del lato destro e precipitò le cantine del sig. Ermano Oster, parte del magazzino del Fratelli Tosolini e la cantina depresso esaltate sotto il portico, di proprietà del negoziante in coloniali Giuseppe Rieppi.

Al principio di Via Portanova essendo la strada in forte declivio l'acqua correva come si fosse trattato di un torrente, tanto che le osterie «Alla Frasca» e più di tutto quella «Alla Speranza» condotta da Santa Filippina Troiani furono interamente allagate.

In via Gemona l'acqua penetrò nella osteria del Carabiniere; fuori porta Grazzano il vasto piazzale ai coeterti in un vero lago!

Anche la roggia di Palma ingrossò straordinariamente, il giardino ne fu allagato, così la via Cavallotti.

I pompieri all'opera

Nel pomeriggio, in un momento di sosta, i vig. Cantoni discesero due squadre di pompieri al Casale con le pompe ad estrarre l'acqua nei luoghi ove più argeva.

Infatti essi si recarono in Vicolo Molin Nascosto mettendo prontamente al lavoro, e dopo breve tempo le cantine furono riasciugate perfettamente; altrettanto si fece in via Possibile nelle cantine del sig. Guido Muretti.

La roggia di Zompitta

All'alta le roggie si trovavano in condizioni normali e pertanto lo straripamento si deve all'acqua caduta in città e nei suburbii.

Lo scoppio di Porta Demona fu in principio aperto per dar sfogo a una parte dell'acqua, ma poi si dovette richiudere perché invece di smaltire l'acqua della roggia vi entrava quella del profondo fosso di circosvalazione.

Dato l'aumento inaspettato delle acque sarebbe stato ben difficile ricorrere all'unico rimedio di sospendere l'acqua del Ledra che entra nella roggia, ad che perché il telefono era interrotto.

Solo più tardi si poté sospendere l'acqua del Ledra ma ormai la piena era scemata.

Questo straripamento dovrebbe far decidere l'on. Municipio a completare, costino quel che costino, le chiaviche e chiaviche togliendo l'inconveniente dello scarico di quasi tutte le acque piovane nelle roggie.

**GO**

Premiato Lipp. Sarrath  
Rimedio per contro

Si vende solo al preparatore...  
Faro...  
L. 1.50 il macio.  
Un fl. franco rimessa di Lira completa L. 9

Premiato Labor farmacologico  
**Giuliana**

**Emulsioeca**

d'olio puro di fegato inalterabile con ipofosfori e sostanze vegetali. Dotta la sua inalterabilità è ritenuta migliore.

Essa gode l'adocia del pubblico per gli ottentati nelle persone aff. Rachitide, Scrofola, Consumi.

Di sapore gradevole digerita ed assimilata con facilità.

Premiata con l'Esposizione internazionale 1903; Parigi, 1904; Grazaglia d'oro; Firenze, 1904; Londra, 1904; Gran premio d'oro.

Vendita: 1/2 Litro 3.00; media Lira 1,75 L. 1.00 franco nel regno. — Sultori.

**Prof. Ebrattini**

per le MIERNE

Visite dalle 12 fino a N. 4

**la Bancarativa**

avvia che glielo trasportati nelle propria CAVOUR N. 24 (ex pala)

**Celebrità Marano: I AM SER**

«Vol!»

il miglior sigaro, anche si conosca.

Premiato Bernardo Sommer

Si vende per TOPO.

LARE Via

**CESARE JULIO**

Milano

è specialmente di petti

Visite dalle 14/4

tutti i giorni domenica.

Piazza XX no, N. 7

**LIQUORARO**

sp

**Cancianmese**

**Malattie occhi difetti vista**

**SPECIALISTAMBARTI**

Consultazioni dalle 2 al 5 costrutto, il po e seguen domicilio di ogni

Via Pola, 20

**VISITE BRAN POVERI**

Lunedì e 11 alla Farmacuzzi.

**Agente Spagnoli**

provetto, con ottima, cerca in piazza.

Per informazioni al nostro D. fido d'Amministrazione

Le feste rimandate

Ieri mattina vennero affissi per la città i manifesti del Comitato del festeggiamento avvertiva che il festival e tutto il resto del programma sarebbe dovuto svolgersi in Giardini grande, erano sospesi causa il pessimo tempo di sabato.

In casa Perusini Abbiamo da Cormons che la casa del dott. Costantino Perusini è da alcuni giorni giuocata dal figlio di un bel maschiotto. All'egregio amico, alla signora, alla famiglia tutta, le felicitazioni e gli auguri vivissimi, anche a nome di numerosi amici.

Delinquenti processati

Narravamo l'altro giorno che il ragazzo quattordicenne Ligugnana Emiglio fu trovato a zonzo per la città e assieme ad altri condotto in Caserma di P. S.

Della perquisizione fatta ai tre marziali, il Ligugnana fu trovato in possesso di un bollettino dal Monte di Pietà riguardante il pegno di un orologio d'argento.

A forza d'interrogazioni il Ligugnana finì col confessare d'aver rubato tale orologio ed uno sconosciuto mentre dormiva sotto la Loggia Municipale e di averlo poi impegnato.

In seguito a ciò le guardie Fortunati e Cifra procedettero all'arresto di certo Pasquale Diano d'anni 15 di qui, complice nel fatto stesso. Confessò che entrambi farono alla Cuccia Economica a mangiare e consumarono il resto del denaro in parecchi esercizi della città.

Giuseppe Pavon a Saluzzo Ricordanza i lettori quel Pavon di Chiavasso che uccise i colpi di coltello la propria moglie Caterina Paoluzzi e che venne condannato dalla nostra Corte d'Assise a 4 anni e 3 mesi di reclusione.

Benevolenza

La egregia famiglia Tomasoni di Buttrio nella ricorrenza anniversaria della morte dell'avv. Ubigo Tomasoni dagli ieri cento a questa Congregazione di Carità da distribuirsi ai poveri del Riparto.

Lo Stato non paga gli impiegati Ieri per gli impiegati dello Stato correva il tanto 27 e come al solito si presentarono agli sportelli della Tesoreria presso la Banca d'Italia per incassare il loro stipendio.

Ma con sorpresa, ad eccezione di tre o quattro, gli altri si sentirono a dire dal Cassiere che non vi erano più fondi. Ci sembra che questa sia una deplorevolissima mancanza e ci auguriamo che non abbia a ripetersi, perché se gli stipendi sono tutt'altro che lauti, vengano almeno versati nel giorno di diritto.

STATO CIVILE

Holl. sett. dal 20 al 28 agosto. Nati: vivi maschi 10 femmine 8 morti 1. Esposi: 1. Totale N. 19.

Matrimoni G. B. Chiarandini agricoltore con Carolina Vicario casalinga - Angelo Sacavigno falegname con Angela Del Fabbro zolfanella - Antonio Del Cont agente di commercio con Irma Lazzarutti civile - Ugo Fontana viaggiatore di commercio con Emilia Colla civile - Libero Grassi possidente con Maria Zimmermann agiata.

Morti Giacomo Pordenon fu Andrea d'anni 70 agricoltore - Gaetano Peruzzi di Luigi di mesi 2 e giorni 23 - Umberto Tomasi di Francesco di mesi 11 - Antonio Fimentini di mesi 2 - Lucia Molinari fu Angelo di anni 76 casalinga - Francesco Sorocoppi fu Luigi d'anni 55 fornaio - Santa Del Fabbro Durigato fu Giovanni d'anni 49 casalinga - Rosa Battistello di Giuseppe di anni 28 setaiuolo - Maria Merlino di Francesco di mesi 1 e giorni 11 - Giacomo D'Agnoletti fu G. B. d'anni 84 agricoltore - Luigi Trevisan di Giuseppe d'anni 27 eccetto - Angela Beacco Masutti fu Antonio d'anni 62 contadina - Mario Aspromiti di mesi 8 e giorni 8 - Teodora Dianan di Angelo d'anni 18 contadina - Libera Del Bianco di Romano di mesi 10 e giorni 20 - Domenico Petrel fu Angelo d'anni 76 agricoltore.

Totale N. 16, dei quali 3 a domicilio.

Una croce al merito di servizio

Il Re, su proposta di Matorana, ha istituito per il corpo delle guardie di finanza una croce al merito di servizio. Arrabbe titolo per fragarne gli ufficiali dopo 25 anni e le guardie dopo 20 anni di servizio effettivo nel corpo.

Vi è annesso un premio a carico del fondo di massa del corpo stesso. Potranno conseguire eccezionalmente tale onorificenza all'infuori del requisito dell'anzianità gli ufficiali e le guardie per replicati atti di valore compiuti e premiati durante il servizio nel corpo.

Altre condizioni regolano il conferimento della onorificenza.

Serafini Costantino

Laboratorio Mobili - Costruzioni in legno

che col giorno 28 corr. ha trasportato il suo Laboratorio nella strada di circoscrizione interna fra le Porte Venezia e Grazzano.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

"LA BONÈME" Affollato, come il solito, il Minerva alle rappresentazioni di sabato e domenica.

Sabato, serata d'onore della signora Rosita Jacoby. La serafantina dopo il 10 atto cantò con arte finissima il dolore dell'opera «I Vesperi Siciliani» che dovette bisare nella seconda parte, in mezzo a calorosi unanimi applausi.

Venne regalata di un bellissimo ventaglio con catena d'oro, dal Comitato degli spettatori e di una splendida corbelle di fiori.

Il tenore Pezzutti offerì un bellissimo necessaire da viaggio alla «sua cara, piccola Mimì». Furono applauditi tutti gli altri valorosi artisti e si richiesero parecchi bis.

Anche ieri sera una folla gremita il teatro per festeggiare la signorina Lina Cassandora, che cantò elegantemente la nonna del Medistofe «lontano, lontano, lontano...» e che venne regalata di vari oggetti artistici.

Domani penultima rappresentazione della fortunata opera piccolissima.

Il tenore Pezzutti, per la sua serata d'onore canterà la romanza dell'epilogo dell'opera Medistofe.

Si nota con piacere che ormai non c'è più una signora che vada a teatro col cappello. Il pubblico mascolino n'è ben grato al sesso che ancora una volta merita il nome di gentile.

Vi sono invece, nella folla degli spettatori in platea, alcuni signori uomini che si tengono il cappello in testa.

Ad evitare le giuste proteste degli altri, non dovrebbe l'impreta mandare appositi incaricati a richiamare al buon ordine quei distratti o poco civili signori?

Calidoscopio

L'onomastico. - Oggi 28 agosto, S. Agostino, vescovo, dottore della chiesa. Fu il massimo ingegnere e scrittore della sua epoca. Nato a Tagaste, in Numidia di Africa, passò la giovinezza in mezzo agli errori e alla vita libera. L'esempio di s. Ambrogio e la divina grazia lo convertirono a Milano, ove era teato per esercitarvi la sua professione di retore, facendone un gran dottore della chiesa, l'istitutore della vita regolare di molti ordini monastici e un gran santo. Morì vescovo di Ippona, in Africa.

Effemeride storica.

Crollo d'un soffitto di Chiesa. 28 agosto 1833. La disgrazia poteva divenire fatale. La nota dal 27 al 28 agosto 1823 avvenne lo sfasciamento del pesante soffitto della chiesa di Tarcento per intero e con orribile frangere orolario e capovolto al suolo (L'Espresso. Elogio funebre di E. B. Pezzutti p. 20).

P. GAVINA. Il Ballo. Storia della danza - Balli girati - Contraddanze - Cotillon - Danze locali - Feste di ballo - Igene del ballo. - Seconda edizione ampliata, con 103 figure, di pag. vii-208 (Manuali Hoeppli). Unico Hoeppli, editore, Milano, 1905. - L. 2,50.

Si balla in ogni stagione: le danze sono infatti sempre all'ordine del giorno, o meglio della notte. Si balla d'inverno nei teatri, nei circoli, nei saloni aristocratici; si balla d'estate, in villa, non senza il festeggio delle toilettes, si balla persino negli stabilimenti che accolgono tanti ammalati... immaginari; si balla di giorno anche sotto alla fresche ombre degli alberi: balli campestri, improvvisati, e accolti sempre con entusiasmo dalla gioventù, sempre appassionata di questi geniali simpatie giochi in cui la ginnastica e l'igiene si danno appuntamento nel ballo.

Un manuale sul ballo non riesce quindi né inopportuno, né inutile. Sarà anzi desiderato da molti, da dama e da cavalieri: la schiera è numerosa e ab-

braccia grandissima parte di coloro che, senza distinzione d'età, sentono ancora agli le membra, e il framto della vita vigorosa e gioconda. Il libro del maestro Gavina è un eccellente vademecum del ballerino; spiega mille segreti dell'arte, dà consigli avveduti, a raga le particolarità delle danze più in voga e aristocratiche. Il lettore, non poca fatica, può così quanto Manuale in tasca, primiziario preso fra i ballerini più frequentati in tutte le feste da ballo, a cui vorrà prender parte.

La lettura è facile e interessante; numerose le figure, precisi i dettagli elementari d'ogni danza; anche per chi è ai primi passi nel ballo troverà nel lavoro del maestro Gavina un eccellente sussidio per perfezionarsi e diventare in breve un esperto ballerino. Il che costituisce la migliore raccomandazione del Manuale presentato in elegante veste dell'editore Ulrico Hoepli.

SPIGOLANDO

Uno spettacolo lunare con poca spesa Una curiosa sorpresa si prova osservando la luna piena attraverso uno staccio di seta, di quelli che si usano per staccare la farina di grano.

L'astro appare più piccolo, di una rotondità perfetta e più luminoso.

Tutto all'interno è circondato da cerchi di luce, attraversati da una gran croce luminosa, che potrebbe avere qualche analogia con quella veduta da Costantino il Grande su cui era scritto «in hoc signo vinces». Nel trattato di astronomia di Osagnoli e del Dapessano si trova qualche accenno di questo fenomeno; ma non se ne spiegano le cause.

Fatta la stessa osservazione sulle stelle maggiori e sulle lampade elettriche non si ottiene alcun effetto.

È dunque una curiosa sorpresa; chi la vuol godere la può fare con poco disturbo e... senza rovinarsi.

Il nuovo strumento musicale "Il violofono"

Un organo meccanico e, insieme, mandolinista enragé, certo Antonio Lapuente, di Madrid, ha tentato arricchito la serie - troppo numerosa, forse - degli strumenti musicali, di un nuovo strumento da lui battezzato col nome di «violofono», e del quale dicono gran cosa, purché non si tratti poi di un nuovo strumento... di tortura.

Si compone di una cassa armonica, avute in parte la foglia di un violino, e, in parte, quella di un mandolino; ed alla quale è applicata una piccola ruota dentata che, messa in movimento da un ingegnoso meccanismo, spiazza dolcemente le corde della cassa, strappando loro dalle note le cui vibrazioni possono prolungarsi a volontà, come quelle di un organo.

Il Lapuente ha dato, col suo «violofono» un concerto nelle redazioni dei principali giornali madrileni; i quali, pubblicandone il resoconto affermano che il nuovo strumento merita di essere udito da tutti.

Le colossali fortune e la rapida caduta

Dai milioni al fallimento Martin Dierichsen Rucker, processato di questi giorni innanzi la Corte dei fallimenti di Londra, ha esposto la sua storia, che è delle più curiose.

Dopo essersi stato nella sua prima giovinezza un ben noto corridoio ciclista, Mr. Rucker, intravedendo le risorse che poteva offrire l'industria delle biciclette, ne piantò una fabbrica a Bethnal Green.

Tuttavia l'industria non prosperò e l'azienda fu rilevata dalla famosa Compagnia Hamber. Mr. Rucker divenne presto direttore della compagnia realizzando guadagni enormi; persino 9000 sterline all'anno.

Allora entrò personalmente in società col famoso organizzatore di compagnie E. T. Hooley allo scopo di dividere i profitti che avrebbero ricavati da certe transazioni.

Il loro più grosso affare fu certamente quello dell'acquisto del brevetto della compagnia dei pneumatici Dunlop e della rivendita di esso alla compagnia Hamber.

Il profitto lordo realizzato ammontò a otto milioni di sterline, cioè a 75 milioni di franchi, e il profitto netto, divisibile fra i due soci, a 1,000,000 di sterline, 25 milioni di franchi. Mr. Rucker ricevette per sua parte sterline 401,000, più gli yacht «Venetia», che egli rivendette per 30,000 sterline, e «Britannia». Nel 1899 egli acquistò la tenuta detta «Woodlands» nel Surrey divenne «master» della società delle del Vest Surrey, proprietario ed allevatore di cavalli da corsa e un «yachtsman» di prim'ordine.

«Woodlands» gli costò 46,000 sterline e ne spese altre 50,000 per viverci ed orgogli qualche edificio.

Per le promozioni dei magistrati

Si assicura che il Ministro Guardasigilli sarebbe venuto nella determinazione di allontanarsi dal criterio finora seguito, di non promuovere a Presidente di Tribunale e a Consigliere di Corte d'Appello se non magistrati già insigniti del grado colla nuova legge abolita, di Vice Presidente.

Il Ministro Finocchiaro riterrà anche di interporre questo periodo di transizione con la promozione di qualche giudice scegliendolo fra i promovibili a scelta. Nel prossimo mese avrebbero luogo i primi provvedimenti in questo senso.

Table with 5 columns: City, 80, 82, 20, 5, 70. Cities listed include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Palpitazioni di cuore

Chi colpiscono?

Guarigione mediante le Pillole Pink Le palpitazioni di cuore non costituiscono di per sé medesima una malattia. Sono uno dei sintomi di parecchie malattie. La palpitazione del cuore dà una sensazione affatto speciale e delle più dolorose. E' preceduta da una specie di affanno; poi i moti del cuore sembrano esagerati, questo organo par batte sopra una superficie più grande, i rumori del cuore sono pesanti. Sono accompagnati da un senso d'oppressione, pare che i vasi periferici si contraggano e il sangue non giunga più alle estremità. Queste sensazioni oltremodo spiacevoli e dolorose sono esasperate da uno sforzo, una emozione, uno spavento e altresì dall'abuso di eccitanti. Quali sono le persone colpite da palpitazioni di cuore?

I nervosi, gli anemici, gli sifilottici, coloro che soffrono di disturbi diapatici. In questo elenco si riconoscono tutte le malattie contro le quali le Pillole Pink sono sovrane. La palpitazione proviene da uno stato di debolezza degli organi del cuore, il quale condivide con tutti gli altri organi uno stato di debolezza generale. Le Pillole Pink sono il più grande rigeneratore del sangue, il perfetto tonico dei nervi. Sono il medicamento che fortifica nel modo più sicuro, più rapido tutto l'organismo. Per guarire le palpitazioni di cuore, il solo rimedio da impiegarsi è quello che modifica lo stato generale. Certe gocce tinte, possono calmare in qualche giorno gli eccessi di palpitazione, ma non possono guarire perché lo stato generale non viene migliorato. Le Pillole Pink guariscono le palpitazioni perché guariscono la nevrosità, l'anemia, la debolezza generale, la dispepsia, cioè le malattie di cui le palpitazioni del cuore non sono che un sintomo doloroso. Il curato di Prachia, Provincia di Pistoia, Don Settimo Sotegno fu guarito delle sue palpitazioni di cuore dalle Pillole Pink. Soffriva di debolezza generale. Ha sofferto durante due anni perché ha cercato le sue palpitazioni di cuore e non la malattia, ma la loro causa. Dopo qualche giorno di cura con le Pillole Pink, la sua debolezza generale era scomparsa e poteva scrivere:



Sig. Don Settimo Sotegno

«Le vostre Pillole Pink farono di un effetto così rapido e così prodigioso che cessai la cura in capo a pochi giorni. Le palpitazioni di cuore che mi tormentavano da due anni a tal segno che non potevo quasi più occuparmi del mio ministero, sono scomparse. L'appetito mi è tornato, ed anche le forze. Vi sono debitore di una grande riconoscenza».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, clorosi, nevrosi, debolezza generale, mali di stomaco, emorroidi, nevralgie, sciatiche, reumatiche. Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano; L. 3,50 la scatola, L. 18, le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 4. Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Istituto Micocio di Udine

Avviso di concorso

Visti lo Statuto di quest'Opera Pia, approvato per Decreto Reale 6 Novembre 1872 e il relativo Regolamento interno, approvato dalla Deputazione Provinciale il 12 Aprile 1878 ed in seguito alla deliberazione 10 corr. mese del consiglio amministrativo dell'Opera stessa è aperto presso la medesima il Concorso al posto di Segretario, recato vacante per rinuncia del titolare, dott. Ubaldo Borghese.

Le attribuzioni inerenti a detto posto, sono specificate nello Statuto e Regolamento predetto: lo stipendio è di annue it. L. 1500 netto di ricchezza mobile pagabili in dodici uguali rate mensili posticipate.

- Il concorso resta aperto a tutto il 15 settembre p. v. Le domande d'aspiranti si presentano all'ufficio del Pio luogo in Via Ronchi n. 18, devono essere stese in carta bollata di cent. 60, ed essere corredate dai seguenti documenti: 1) Atto di nascita, 2) Certificato medico di costituzione fisica normale e valida, 3) Certificati del Sindaco del comune di residenza: a) sullo stato della famiglia dell'aspirante, b) sulla moralità sua e della famiglia, c) Fedine penali al nome dell'aspirante, d) Tutti quei documenti da cui si possa arguire la idoneità dell'aspirante al posto suddetto.

Sono ammessi al concorso tutti coloro che non avranno oltre passato il 40° anno di età alla data del presente avviso.

La nomina è di competenza del Consiglio Amministrativo dell'Opera Pia, ed è soggetta all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa.

Udine, 24 agosto 1905.

Il Presidente Pietro Sandri.

ERNET - BRANCA

Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo Specialità dei Fratelli Branca di Milano

— e altre specialità della Ditta — Vieux Cognac — Creme e Liquori superiori — Solrojo e Conserva — Vino Vermouth — Granatina — Soda Champagne — Estratto di Tamarindo

Anno XIX Anno XIX

COLLEGIO CONVITTO SPSSA

CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia - Studi ginnasiali - Scuole elementari - Aperto anche durante le vacanze.

Retta L. 330.

Premiata Officina Meccanica

FABBRICA BICICLETTE

MORO IVONE

VIA FOSCOLLE, N. 40

UDINE

Assumesi qualunque lavoro di meccanica e di

apparecchi ortopedici

Specialità in

gambe artificiali

della massima leggerezza e funzionamento perfetto.

Gambi - Riparazioni Biciclette

Frezzi medicolibrini

PER VILLEGGIATURA

Al Negozio Quintino Leoncini in Merca-torecchio trovano un ricchissimo assortimento di appetitose specialità, alimentari conservate in scatole, barattoli, ecc. di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.

Libretti di psiga

per operai

Venduti presso la

Tipografia Marco Bardasco.

La FONTE PALMA di Loser Janos, Budapest da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

